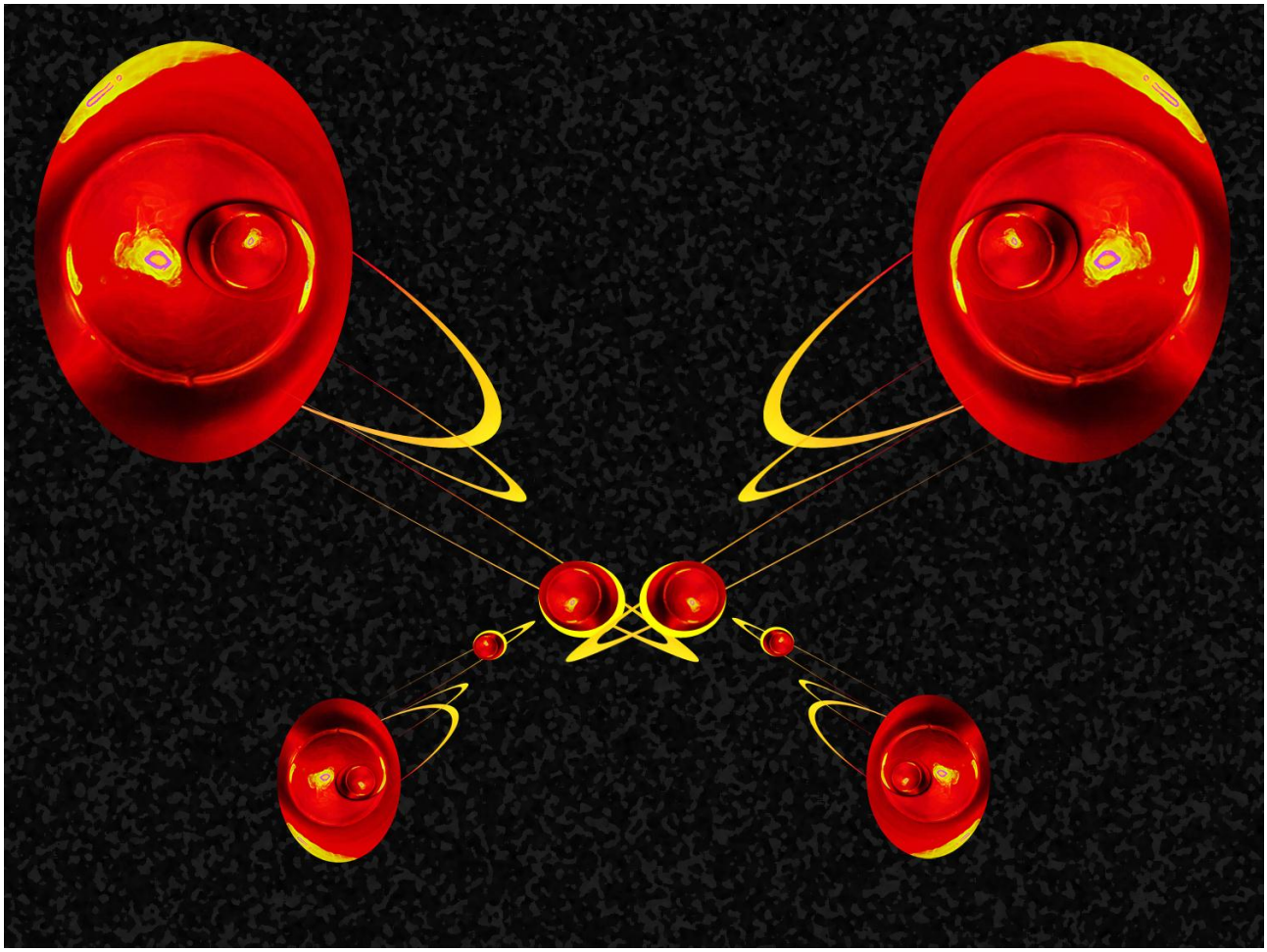
IL FESTIVAL DI MUSICA SPAZIALE



Musica spaziale… musica spaziante?

Se cerchiamo un significato di “musica spaziale” troviamo che viene così definita quella branca della musica elettroacustica che utilizza variazioni del suono nello spazio fisico. Ma nel 2015, anno in cui è stato avviato il nostro progetto, il termine “spaziale” in parte prese spunto da una esclamazione dalla musicista Mad Mom che, dopo aver ascoltato la “strana” musica contenuta in un album dei Frasan Galaglav (cioè noi) si espresse con il sintetico commento di “siete spaziali!”. “*Spaziale*” nel gergo giovanile può significare “bellissimo”, ma anche “sei fuori” e Mad Mom precisò che la sua affermazione propendeva per il secondo significato. L’altro motivo per cui il festival venne denominato “spaziale” fa riferimento al concetto di *space music* che viene usato per indicare una musica di stampo ambientale spesso incentrata sui suoni dei sequencer e dei sintetizzatori che tenta di rievocare lo spazio oppure sonorità che suggeriscono atmosfere fantascientifiche. Una buona parte dei musicisti aderenti alla Magix.Info Community, reclutati per il festival, pratica la “space music”.

Ecco allora il festival di musica spaziale che non preclude l’utilizzo di variazioni del suono nello spazio fisico, che include musica “fuori dagli schemi” o se preferite “fuori di testa”, più propriamente “liberamente creativa”, che inoltre si ispira ad atmosfere fantascientifiche o semplicemente “*fanta*”, primo elemento di parole composte che indica la presenza di elementi fantasiosi o fantastici pe cui “*fanta*”, nel nostro caso, possono essere sia la musica, sia coloro che la compongono e la suonano.

Poiché il nostro festival di musica spaziale, per quanto detto, spazia, cioè si muove in uno spazio vasto, potrebbe anche essere un festival di musica… spaziante. Ma al di là di tutto, sicuramente c’è da divertirsi.

Franco Galateo e Sandro Glavina

Storia del Festival di Musica Spaziale

"Orma ignota sul suolo di un pianeta inesplorato o forse no" by Lunarman, 2019

La prima edizione del festival si svolse dal 1 settembre al 20 dicembre 2015 presso l'ex fanta-Teatro delle Ombre, sito nel quale rimasero online per tutto il periodo indicato i 10 brani degli altrettanti compositori partecipanti al festival. Furono quasi un migliaio gli accessi al festival, per ascoltare la musica pubblicata. La CoGaSuFo (Commissione Galattica Successivamente Formata) assegnò la Sideral Tree Cup (una sorta di primo premio, anche se di fatto non esisteva un vero e proprio concorso) al brano "*The future and the mind*" composto dall'artista Gerrycix.

La locandina della prima edizione del Festival di Musica Spaziale

Il successo della prima edizione e soprattutto il divertimento degli organizzatori, dei partecipanti e si presume anche degli ascoltatori (fu istituito un informale sondaggio tra i membri della Magix.Info Community dal quale emerse un buon grado di curiosità e discreto interesse per il festival), indusse gli organizzatori della MITS (e del Laboratorio di Ricerca Sonora Elettronica Contemporanea in qualità di main sponsor) a svolgere la seconda edizione con le medesime modalità dell'edizione precedente. La seconda edizione perdurò online dal 25 gennaio al 27 maggio 2016. La maggior parte dei partecipanti all'International festival furono di provenienza italiana e tedesca. Tra gli undici brani del festival, la Sideral Tree Cup venne assegnata al brano "*Sequence of life*" del musicista tedesco Picnicboy, lavoro di notevole spessore orientato alle sonorità della Berliner Schule (Elektronische Musik '70).

La locandina della seconda edizione del Festival di Musica Spaziale

La terza edizione del festival (2017) venne ospitata all'ex fanta-teatro Freeland Theater nell'ex sito di Antonio Fiorillo. Si ebbe un incremento dei partecipanti, ma gli accessi furono inferiori alle precedenti due edizioni. La Sideral Tree Cup finì nelle mani (si fa per dire, la coppa è virtuale) del duo italiano Galaegala-Gerrycix che si presentarono al festival con il brano di genere ambient "*Whisper crystal clear*".

La locandina della terza edizione del Festival di Musica Spaziale

Nel 2018 al Freeland Theater andò in scena la quarta edizione del festival, con la collaborazione del Laboratorio di Ricerca Sonora Elettronica Contemporanea, della MITS e dell'etichetta Ovo Sodo, mentre l'album della compilation del festival venne prodotto da Eventi Jazz. Come per le precedenti edizioni, la direzione artistica fu affidata a Franco Galateo che attinse ancora alla Magix.Info Community per individuare una quota di partecipanti da aggiungere ai compositori proposti dalle etichette indipendenti affiliate al circuito della musica libera, così da formare la lista completa di seguito riportata:

01	GALASYAN SIDERAL HURKESTRA – *Astral Reflections P3*
02	RODAN-NAVAS/GALATEO/GLAVINA – *La luz es la vida M3*
03	MICHAEL-T33 – *Shooting Star*
04	PICNICBOY - *Wellental*
05	THEDJGRANDFATHERKOEDDI - *Schallwellen*
06	DAN-T – *Facing the mirror*
07	NORA NEUMEN – *Birds, Thunder, Wind*
08	TEO FALCO GARAN – *Zero Mission*
09	FUNKEY/GALATEO – *The Lucifer Angels*
10	L'UOMO E L'OMBRA – *Overture sui Mondi Inattesi*
11	LUNARMAN – *Adagio del Cosmo*
12	GERRYCIX – *Freed in the air!*

La Commissione Galattica assegnò la Coppa dell'albero siderale al francese Dan-t (identificato con l'icona del lupo), autore del brano "*Facing the mirror*".

La copertina dell'album della quarta edizione del Festival di Musica Spaziale

Il 4 febbraio 2019 andò in scena al Mitsmagica Theater (su Jamendo) la quinta edizione del festival. Si contano quasi 7500 accessi. Tutt'ora la registrazione del festival è disponibile per l'ascolto. La Commissione Galattica venne abolita e vennero istituiti due premi: la coppa "Space Headphones" assegnata al brano "*Le blanc de mes oceans*" di The DJ Grandfather Koeddi (in base al maggior numero di ascolti in un determinato arco di tempo) e la Coppa Disco Volante (Flying Saucer Cup) destinata al brano con il maggior numero di download in un determinato periodo che fu anch'essa di Grandfather Koeddi.

https://www.jamendo.com/artist/513063/mitsmagica-theater/albums è il link che permette di collegarsi con il Mitsmagica Theater dove, dalla quinta edizione in poi, si trovano tutte le registrazioni dei festival.

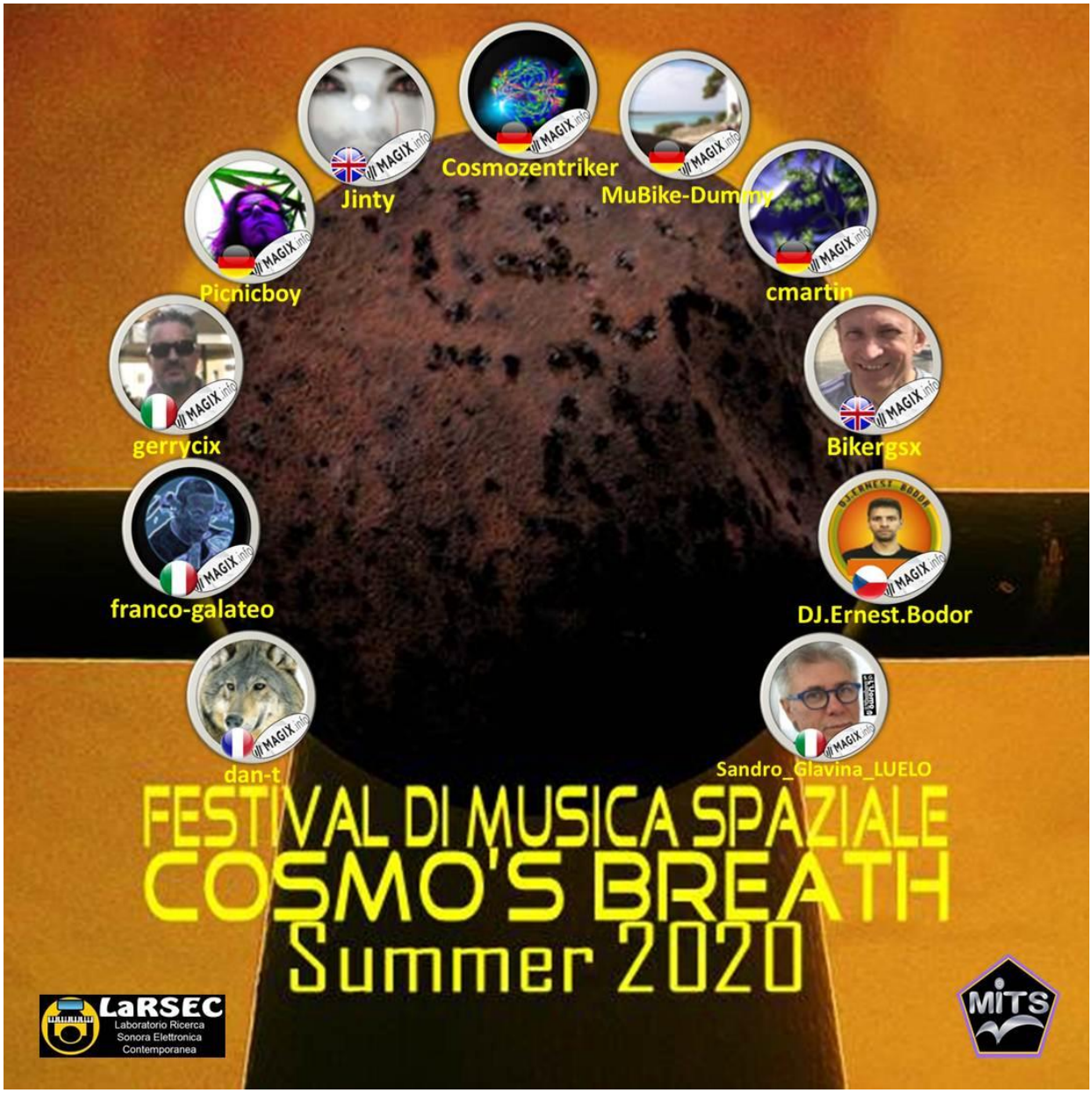
La locandina della quinta edizione del Festival di Musica Spaziale

L’anno 2020 riservò ben due edizioni, una invernale e una estiva. Nella sesta edizione (quella invernale, attorno ai 3.400 ascolti) si affermarono gli Irlodada Project con il brano “*Experimentos musicales*” che si aggiudicarono il premio degli ascolti e il premio dei download. Il brano prodotto da MITS-Vari ebbe poi un ampio successo “discografico” (oltre 95.000 ascolti).

La locandina della sesta edizione del Festival di Musica Spaziale

Nella settima edizione (7.800 accessi) DJ Ernest Bodor (Repubblica Ceca) si aggiudicò il premio degli ascolti e il premio dei download con il brano “ *Spatial relaxing*”.

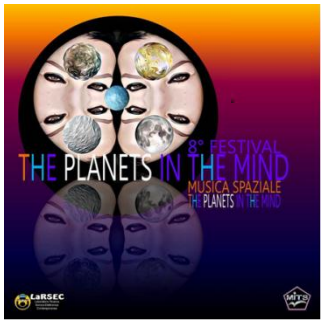
La settima edizione dove tutti i partecipanti provenivano dalla Magix.Info Communitiy per selezione, va anche ricordata per l'introduzione di un tema specifico a cui gli artisti dovettero ispirarsi per le composizioni. Il tema fu "Il respiro del cosmo", tema di ampio respiro per fare un gioco di parole.



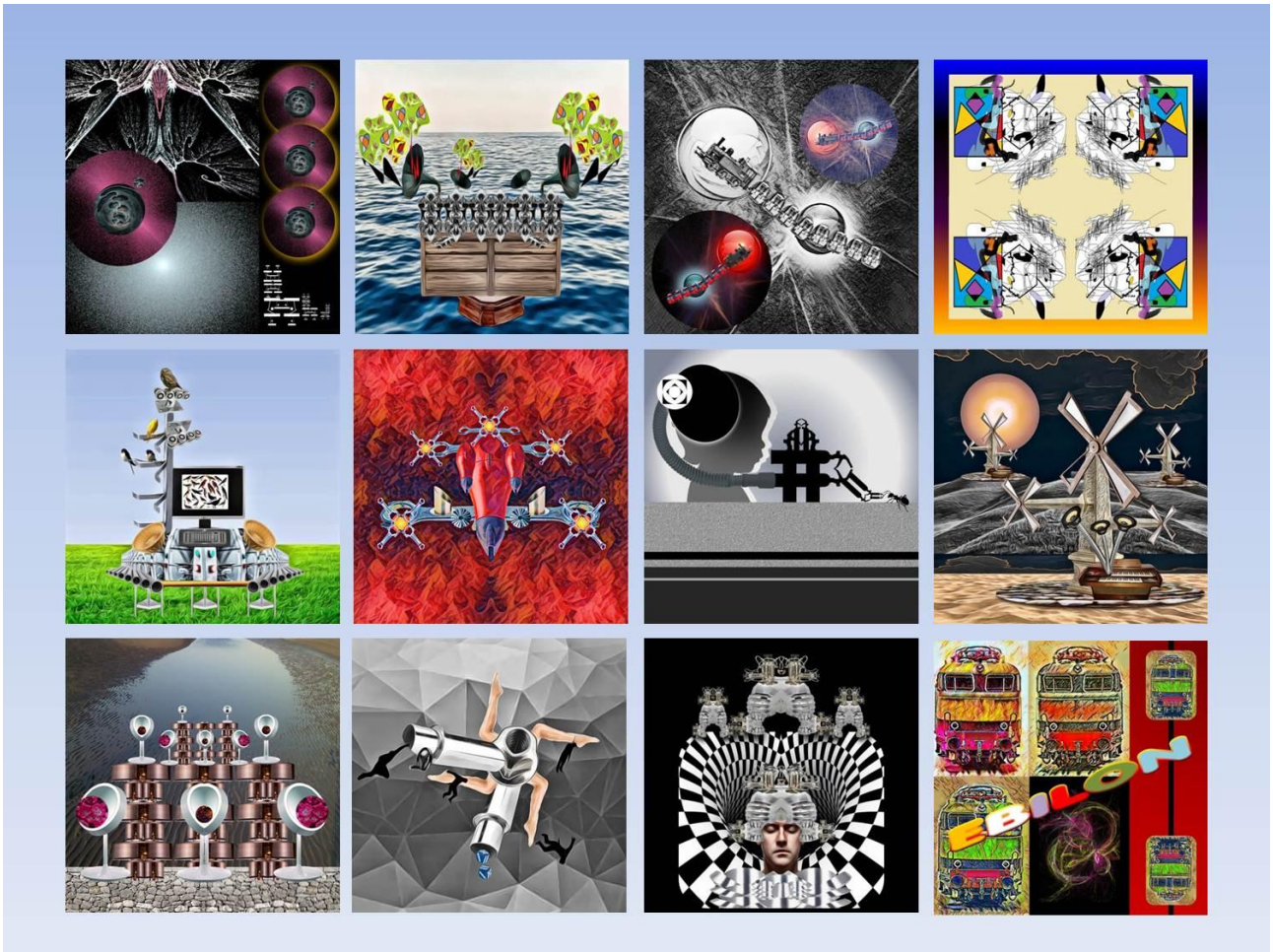
La copertina dell'album della settima edizione del Festival di Musica Spaziale nella quale, oltre alle icone dei partecipanti, è raffigurata la scultura dell'artista Alfredo-D che si intitola "Il respiro del Cosmo". Qui sotto sono raffigurati i premi (la Coppa Space Headphones e la Coppa Disco Volante)

L'ottava edizione del festival svoltasi nel 2021, sul tema "The planets in the mind" conta il record di partecipanti: ben 22. Ogni artista presentò un brano avente per titolo il nome di un pianeta reale o immaginario a loro scelta. Ogni pianeta venne raffigurato accanto all'artista nella splendida cartolina promozionale del festival.

Il compositore britannico Patient-X si aggiudicò la Coppa Space Headphones per il maggior numero di ascolti con il brano "*Planet Arillon Fonix*" mentre la Coppa Disco Volante (maggior numero di download) venne assegnata al danese F.R.H. per il brano "*Planet Zoein*". Si contarono oltre 3.500 ascolti del festival che fu presentato in sei lingue ed introdotto da una sigla composta da Lunarman. L'artwork di questa edizione del festival fu curata da Giusy Gatti e Sandro Glavina.

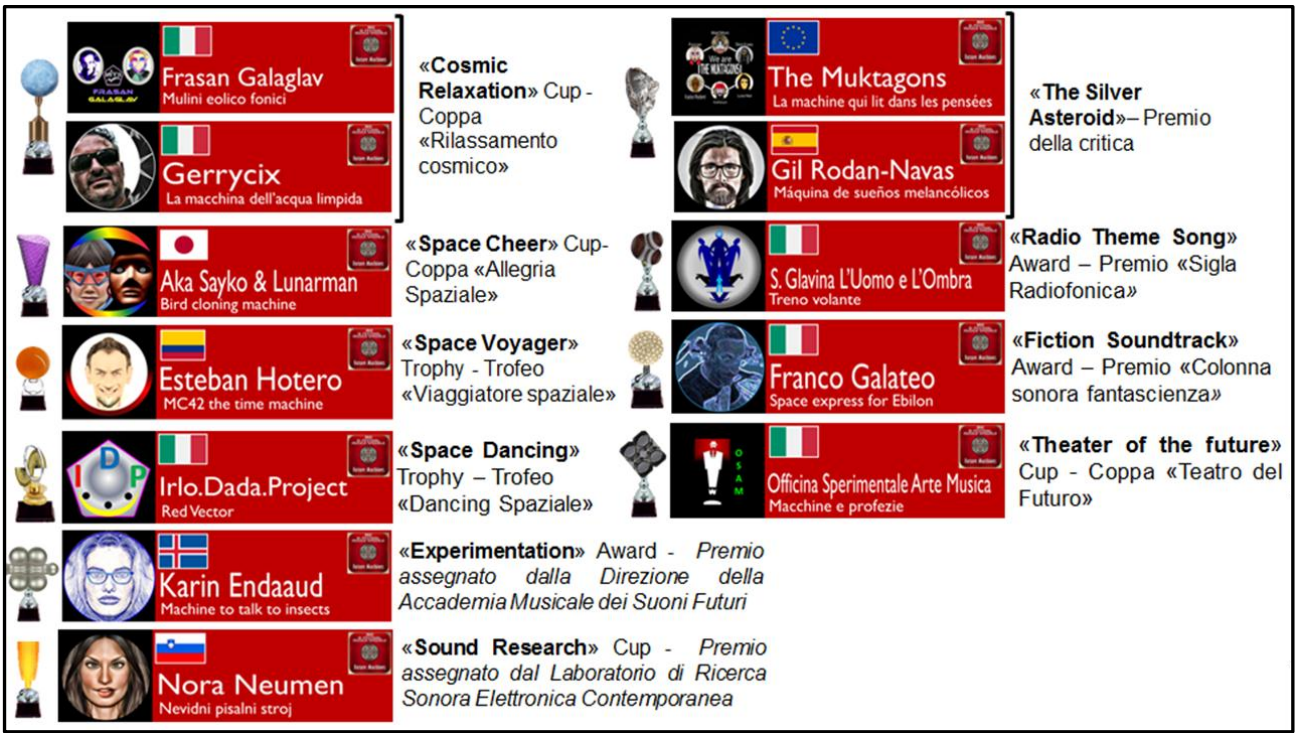


Per la nona edizione del festival (gennaio 2022, di poco superiore ai 3.000 ascolti) la Direzione della MITS decise di puntare sulle risorse interne ossia sugli artisti (persone e personaggi) facenti parte dell'Entourage della MITS. Come nelle precedenti edizioni, furono realizzate la locandina e la cartolina del festival. «Le macchine del futuro» fu Il titolo del tema assegnato. Ogni artista dovette ispirarsi ad una macchina immaginaria per comporre il proprio brano. Parallelamente, vennero realizzate delle opere grafiche (visibili nella cartolina sottostante) che raffiguravano le macchine in questione.



Per la prima volta, dopo le precedenti otto edizioni a carattere non competitivo, malgrado l'assegnazione di premi, il Festival di Musica Spaziale ebbe un vincitore effettivo. La «Giuria Spaziale» (nuovo organo di valutazione) assegnò l' Albero Siderale, trofeo del Festival già in uso nelle prime quattro edizioni, a Gil Rodan-Navas per il brano «*La macchina dei sogni malinconici*». Il pezzo, che riscosse anche i consensi della critica con la motivazione "*un trasognante pezzo in cui convergono tappeti elettronici e note pianistiche con dei bei effetti spaziali nella diffusione del suono*", risultò al primo posto anche nella classifica degli ascolti popolari e pertanto ricevette pure la Coppa delle «Cuffie

Spaziali». L'assegnazione del secondo posto da parte dalla Giuria Spaziale (ma confermato anche nella classifica degli ascolti popolari) andò al brano «*Treno Volante*» di Sandro Glavina L'Uomo e L'Ombra. Sul terzo gradino del podio salì «*Nevidnj pisalni stroj*» (macchina da scrivere invisibile) della slovena Nora Neumen (quinta nella classifica degli ascolti), mentre il brano di Esteban Hotero «*MC 42 the time machine*» si classificò terzo nella classifica degli ascolti popolari. Ci fu un ex aequo nella Coppa «Disco Volante» (maggior numero di download a livello popolare) per «*Bird cloning machine*» di Aka Sayko & Lunarman e «*La macchina dell'acqua limpida*» di Gerrycix. Vennero istituiti molti altri premi e nessun artista rimase escluso dal ricevere qualcosa.



Gli altri premi e gli artisti premiati della nona edizione del festival (tratto da Eventi Jazz Newsletter 2_2022)

Infine, Il quadro di Sandro Glavina "*Mulini eolicofonici*" venne premiato dalla giuria con la coppa "Space paint brush".

La cartolina raffigurante i partecipanti alla nona edizione del Festival di Musica Spaziale

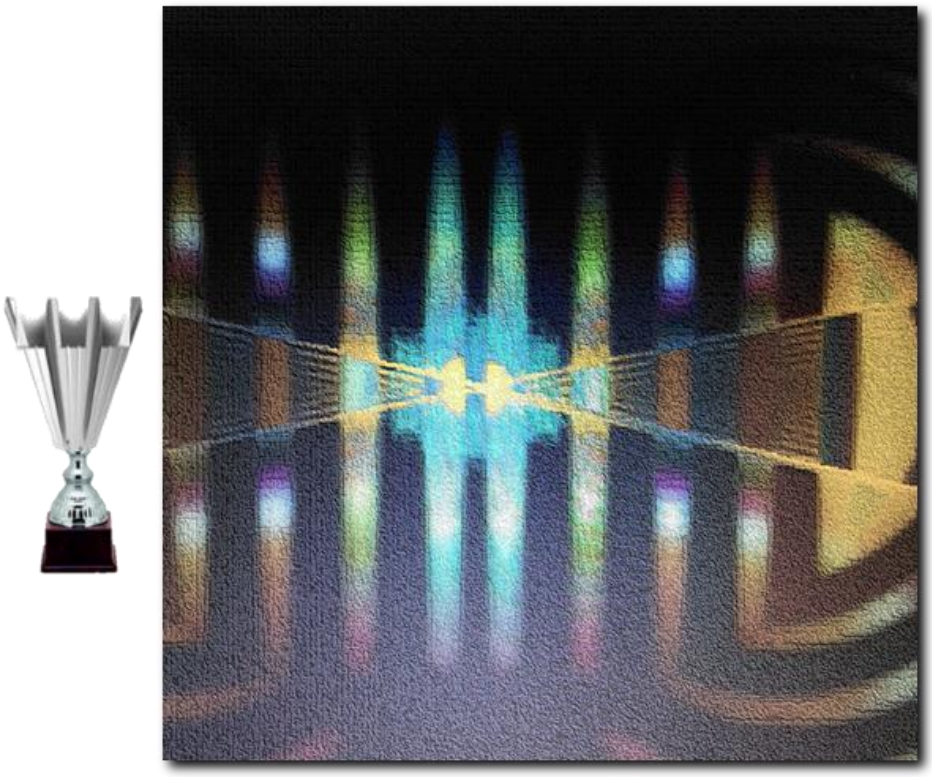
La decima edizione del festival, con quasi 4.000 ascolti, ebbe luogo al Mitsmagica Theater come nella precedente edizione. Ci fu il ritorno di alcuni artisti della Magix.Info Community e venne conservato il carattere internazionale del festival il cui tema per il 2023 fu "Space Explorers". Si affermò Picnicboy con il brano «*Into the Deep*». Il musicista e compositore tedesco, apprezzato nella Magix.Info Community per il suo «Klaus Schulze style» era già stato premiato nel 2016 con la Sideral Tree Cup.. Picnicboy, toccando profondità cosmiche con la sua musica, si guadagnò anche il premio «Cosmic Relaxation».

L'assegnazione del secondo posto da parte dalla Giuria Spaziale andò al brano «*The Visitor*» di Patient-X. Il compositore britannico porto a casa anche il premio Sinfonia Spaziale. Sul terzo gradino del podio salì il friulano Gerrycix (quarto nella classifica della Giuria Popolare) con il brano «*In viaggio verso Kmundi*» che si aggiudicò pure il premio Fiction Soundtrack. Nella classifica degli ascolti popolari il secondo posto fu della tedesca Die_Creative con il brano «*Space*» ed il britannico Patient-X risultò terzo. La Coppa «Disco Volante» (maggior numero di download a livello popolare) venne assegnata al tedesco Jochen-S per il brano «The blue planet». Il francese Dan-t, autore di «*The space of nothingness*" ricevette il «Silver Asteroid», premio della critica ed anche il «Sound Research» Award, premio assegnato dal Laboratorio di Ricerca Sonora Elettronica Contemporanea.

La cartolina raffigurante i partecipanti alla decima edizione del Festival di Musica Spaziale

Furono inoltre assegnati i seguenti premi: Coppa Allegria Spaziale a SmaragdFee, Trofeo Viaggatore Spaziale a cmartin, Trofeo Dancing Spaziale a Jinty, il premio Experimentation a Harphome, il premio Sigla Radiofonica a Mark Well, la Coppa Teatro del Futuro a Rock-2.

La Sideral Tree Cup, premio assegnato dalla Space Jury ai vincitori della IX e X edizione del festival, in passato assegnato dalla CoGaSuFo (Commissione Galattica) nelle prime quattro edizioni

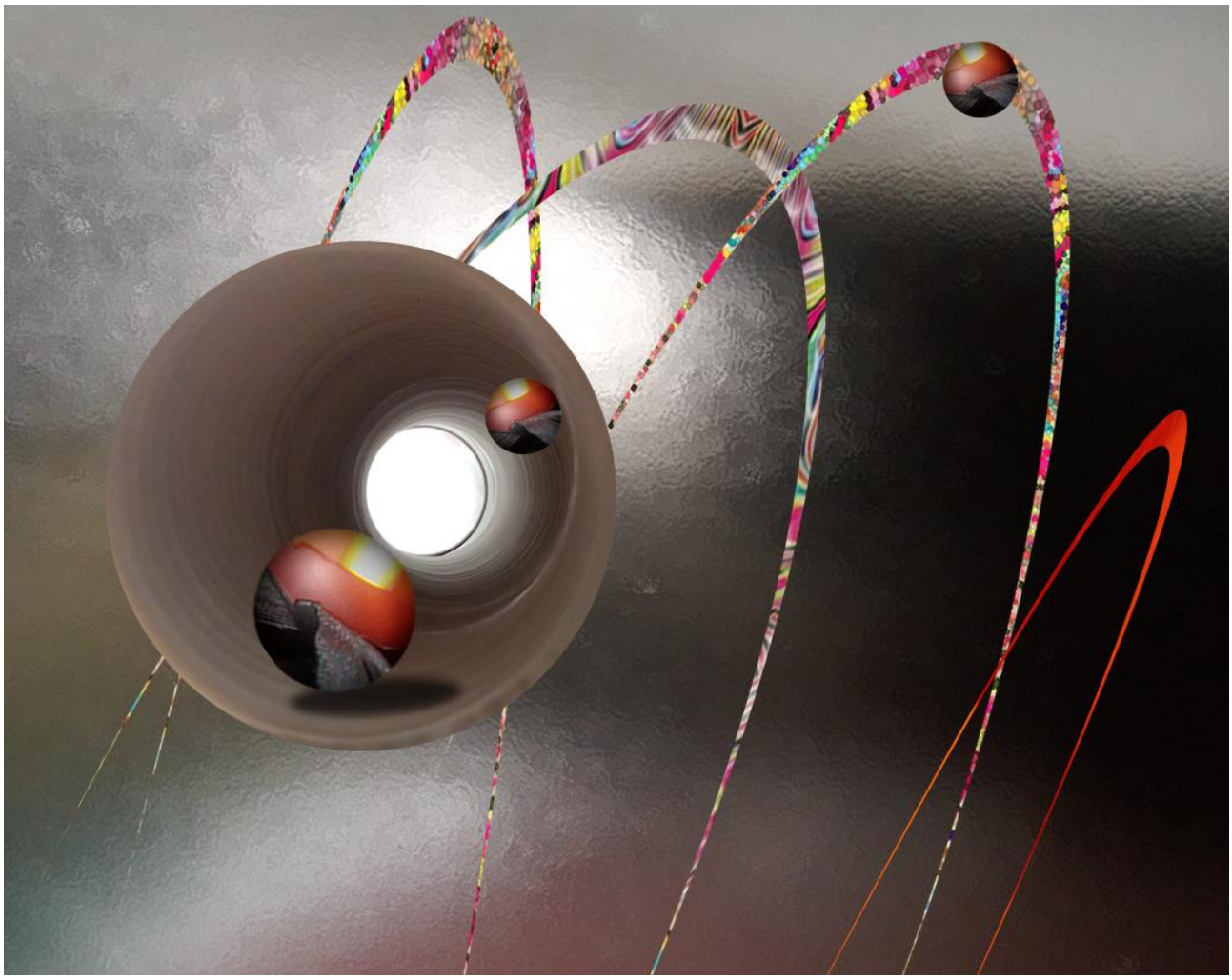


Space paint brush cup 2023: Il quadro "Vibrazioni" premiato dalla giuria

2022
IX FESTIVAL
MUSICA SPAZIALE
Future Machines
THE WINNER IS:
Gil Rodan-Navas
SONG:
Máquina de sueños melancólicos

2023
X FESTIVAL
MUSICA SPAZIALE
Space Explorers
THE WINNER IS:
Picnicboy
SONG:
Into the Deep

Le strade che portano all'ascolto del Festival



"Passaggio alla luce 2" by Sandro Glavina, 2023

Sin dalla prima edizione si è pensato di "mettersi dalla parte dell'ascoltatore". Ogni ascoltatore merita sicuramente un premio speciale per due motivi: il coraggio di ascoltare un certo tipo di musica che non è quella di tutti i giorni, l'intraprendenza del grande esploratore spaziale nello sfidare la ragnatela del web (ecco, appunto, web significa ragnatela) per arrivare ad ascoltare la musica del festival. Sappiamo che è sufficiente utilizzare un motore di ricerca, digitare "festival di musica spaziale" e si arriva a destinazione. Ma noi abbiamo sempre fatto un discreto livello di informazione (non ci piace dire pubblicità), realizzando anche dei percorsi facilitati.

Per ogni edizione è stato pensato un logo, prodotta una locandina, un biglietto elettronico. Nei siti di Eventi Jazz Jimdofree e di Eventi Mits Jimdosite ci sono addirittura pagine specifiche dedicate al festival e sono stati pubblicate le locandine e i biglietti elettronici con link incorporato. Così è stato ed è sufficiente cliccare sul biglietto elettronico per aprire istantaneamente la porta del teatro (il Mitsmagica Theater dalla quinta edizione in poi), accomodarsi sulla poltrona (di casa propria) ed ascoltare il festival. L'edizione del 2025 è andata pure in onda su Radio Mits e la registrazione della trasmissione è sempre disponibile su YouTube

Altri canali di informazione sono stati utilizzati come ad esempio Facebook, la Magix.Info Community, le newsletter di Eventi Jazz, attualmente le newsletter di Aladiario (foglio informativo degli Amici delle Libere Arti).

A seguire, c'è una cartolina che raccoglie i biglietti elettronici realizzati ed utilizzati per le varie edizioni del festival.

Biglietti elettronici delle edizioni del Festival di Musica Spaziale

La XI edizione del Festival di Musica Spaziale

Dopo un anno di pausa, il festival è riapparso sulla scena del MitsMagica Theater di Jamendo. Siria Dark ha avvicendato Franco Galateo nella direzione artistica del festival. Si è tornati in piena atmosfera live con gli applausi del pubblico (come avvenne nelle prime sei edizioni) e stavolta ci sono state pure le presentazioni di ogni brano fatte dal brillante Silver Cat. Il tutto è stato anche trasmesso in diretta da Radio Mits su YouTube. Il tema del festival è stato “Immaginare Altri Mondi”, vicino per così dire al tema del 2021 “The

Planets in the Mind". Ma se allora si trattò di ispirarsi ad un pianeta reale o immaginario, alla sua conformazione, con "Immaginare Altri Mondi" si è inteso allargare l'ispirazione a contesti più ampi, quali forme di vita, società, relazioni, costumi. Siria Dark ha voluto invitare gli artisti dell'Entourage MITS idonei ad affrontare l'avventura del festival e la novità è stata quella di supportare la performance di ogni artista da parte di altri artisti del vasto Entourage MITS dove una buona parte di loro non pratica la space music.

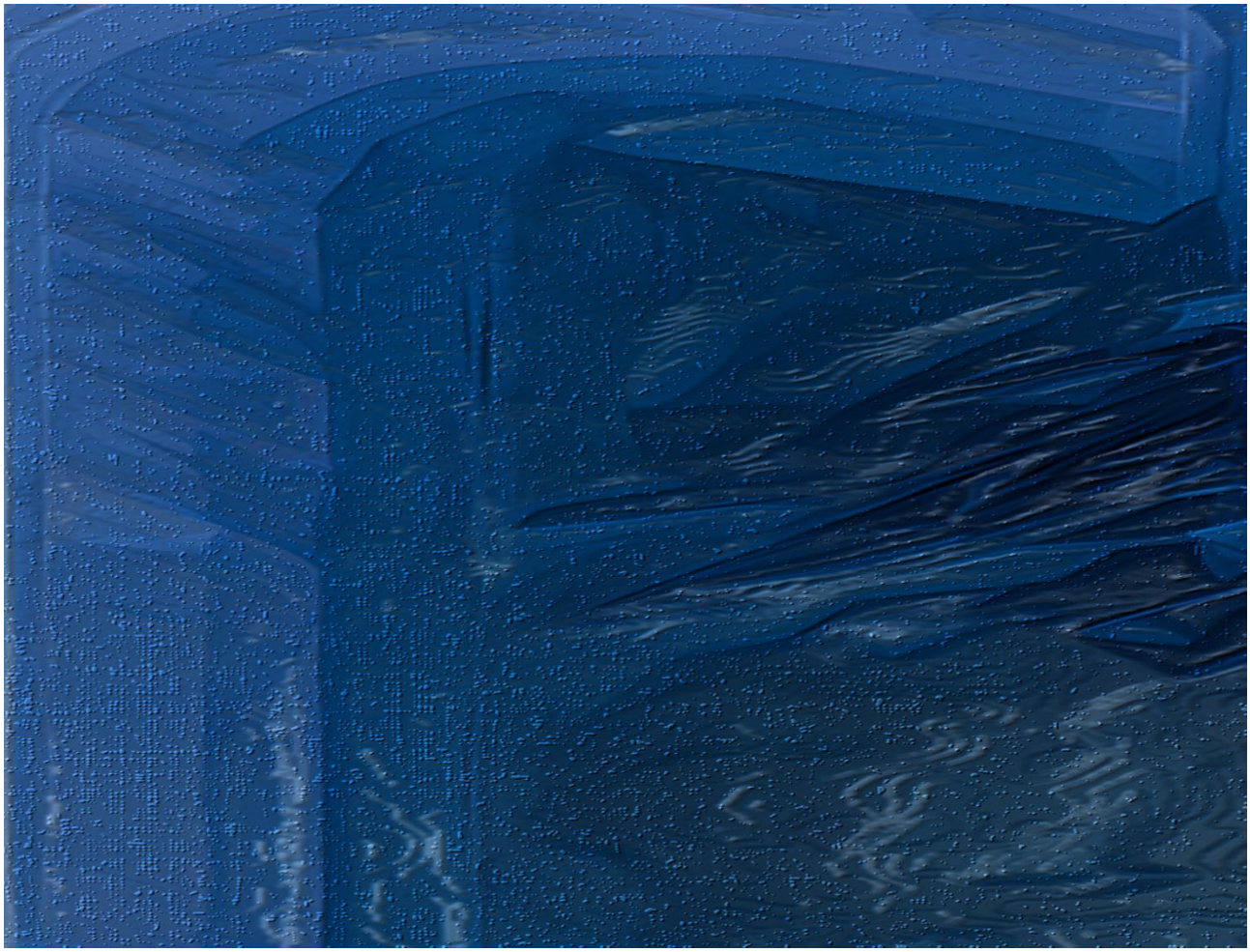
Ecco di seguito le "squadre" in campo (come descritto nei crediti su Jamendo):

- **Kyros Theziathis** with Joseph Queen, Shirley Scott, Lenny Melvitz, Carlos Studa
- **Karin Endaaud** with Spaziosi Spaziali
- **Esteban Hotero** with Sideral Galasyan Hurkestra
- **Lunarman** with Lunotti Lunatici and Sandro Glavina
- **Felona Cartago** with Sideral Galasyan Hurkestra
- **Aka Sayko** with Officina Sperimentale Arte Musica and Brajavost Zbor
- **DJ Ergit** with Franco Galateo and Galatron Ensemble
- **Nora Neumen** with Banda Liganda
- **Irene Kopolakis** with Sidro Madre
- **Gil Rodan-Navas** with Lucko Solfamic and Mirela Solfamic

La classifica finale è stata stilata effettuando la somma dei punteggi espressi dalla Space Jury con il numero di ascolti popolari ed il numero di download in un determinato arco di tempo. La Coppa Sideral Tree è stata pertanto assegnata all'ellenico Kyros Theziathis presentatosi con il brano "*Lonely Black Star*".

Il secondo posto è andato all'iberico Gil Rodan-Navas, autore del brano "*Ziluna le matin*" e sul terzo gradino del podio è salita la nipponica Aka Sayko con il brano vocale molto sperimentale intitolato "*Il rosario di Marte*". Kyros Theziathis era alla sua prima esperienza partecipativa al festival, mentre Rodan-Navas ha vinto nel 2022 e Aka Sayko era alla sua terza partecipazione.

Per questa edizione non sono stati previsti ulteriori premi agli altri partecipanti. Kyros Theziathis oltre alla Sideral Tree Cup si è aggiudicato anche la splendida opera dell'astrattista Ramón Tolero Pirón intitolata "*Oltre l'azzurra visione del cielo, del mare dove anche l'occhio non può arrivare*".



"Oltre l'azzurra visione del cielo, del mare dove anche l'occhio non può arrivare" by Ramón Tolero Pirón, 2025

Tutti gli artisti ed i brani del Festival di Musica Spaziale

Muzika1	Ausflug ins weltall	SPACEFEST_01	2015
Frasan Galaglav	Neuron	SPACEFEST_01	2015
Happy	Astral pulses	SPACEFEST_01	2015
Sandro-Glavina	Cosmofonia	SPACEFEST_01	2015
Gilito	They	SPACEFEST_01	2015
Solaris	Wawes	SPACEFEST_01	2015
Picnicboy	Relaxing mind	SPACEFEST_01	2015
Gerrycix	The future and the mind	SPACEFEST_01	2015
Galaegala	To save the human race	SPACEFEST_01	2015
Lunarman	Cartoons in outer space	SPACEFEST_01	2015
Irlo Dada Project	Abre los ojos	SPACEFEST_02	2016
Frasan Galaglav	Aramanda book 2 chapter 4	SPACEFEST_02	2016
Galaegala	Saturn	SPACEFEST_02	2016
Mortal-coil	House dude	SPACEFEST_02	2016
Nickillus	Time to leave	SPACEFEST_02	2016
Gilito	Trip times	SPACEFEST_02	2016
Picnicboy	Sequence of life	SPACEFEST_02	2016
Gil Rodan-Navas & GSH	Zona Zero	SPACEFEST_02	2016
Denis Goekdag	Liquid mechanical	SPACEFEST_02	2016
Christine aka chuettner1	I pianeti	SPACEFEST_02	2016
Gerrycix	The key (instrumental vers.)	SPACEFEST_02	2016
Nickillus	Spin doctor	SPACEFEST_03	2017
Picnicboy	Enceladus	SPACEFEST_03	2017
Jinty	Future apparition	SPACEFEST_03	2017
Aka Sayko & Goro Nagawa	Kanashimi - Sadness	SPACEFEST_03	2017
Galaegala & Gerrycix	Whisper crystal clear	SPACEFEST_03	2017
Frankie Kay & Elemental Child	A golf cart in the snow	SPACEFEST_03	2017
Frasan Galaglav	Settimo quartiere	SPACEFEST_03	2017
GSH, Nora Neumen, Gil Rodan-Navas	The specter of the anger	SPACEFEST_03	2017
Gilito	Back to paradise	SPACEFEST_03	2017
RafRa	Luxor's explorers	SPACEFEST_03	2017
Galasyan Sideral Hurkestra	Astral Reflections P3	SPACEFEST_04	2018
Rodan-Navas/Galateo/Glavina	La luz es la vida M3	SPACEFEST_04	2018
Michael-t33	Shooting Star	SPACEFEST_04	2018
Picnicboy	Wellental	SPACEFEST_04	2018
The DJ Grandfather Koeddi	Schallwellen	SPACEFEST_04	2018
Dan-t	Facing the mirror	SPACEFEST_04	2018
Nora Neumen	Birds, Thunder, Wind	SPACEFEST_04	2018
Teo Falco Garan	Zero Mission	SPACEFEST_04	2018
Funkey/Galateo	The Lucifer Angels	SPACEFEST_04	2018
L'uomo e l'ombra	Overture sui Mondi Inattesi	SPACEFEST_04	2018
Lunarman	Adagio del Cosmo	SPACEFEST_04	2018
Gerrycix	Freed in the air!	SPACEFEST_04	2018
Irlo Dada Project	l'alba del cosmo	SPACEFEST_05	2019

Picnicboy	Saphira	SPACEFEST_05	2019
Frasan Galaglav	wandering in pleasure	SPACEFEST_05	2019
Jinty	Eta Carinea	SPACEFEST_05	2019
Dan-t	Voices of Sahara	SPACEFEST_05	2019
P. marshall & F. Galateo	I am alone in the universe	SPACEFEST_05	2019
Gerrycix	Endless space	SPACEFEST_05	2019
L'uomo e l'ombra	Waiting the card	SPACEFEST_05	2019
Pat_02	Peur du temps qui passe_1	SPACEFEST_05	2019
Heuno	Metropolitan stories	SPACEFEST_05	2019
The DJ Grandfather Koeddi	Le blanc de mes oceans	SPACEFEST_05	2019
The DJ Grandfather Koeddi	The moment	SPACEFEST_06	2020
Francodan	We want a better atmosphere	SPACEFEST_06	2020
Frasan Galaglav	Open-mindedness	SPACEFEST_06	2020
Neumen/Rodan-Navas/Glavina/Slavidan/ Endaaud with GSH	Vega voda	SPACEFEST_06	2020
Irlo Dada Project	Experimentos musicales	SPACEFEST_06	2020
Jinty	I'm under the moon	SPACEFEST_06	2020
Merlin boy and Epic pad	Phrasing synth	SPACEFEST_06	2020
Paolo Tani e Franco Galateo	Corto circuito	SPACEFEST_06	2020
Picnicboy & Galateo PHM	Sunny day	SPACEFEST_06	2020
Lunarman e Il Vestibolo	Le voyage dans Saturne plage	SPACEFEST_06	2020
Dan-t	Beyond another world	SPACEFEST_07	2020
Franco-Galateo	The colors of the northern lights	SPACEFEST_07	2020
Gerrycix	Cosmic atmosphere	SPACEFEST_07	2020
Picnicboy	Galaxy II	SPACEFEST_07	2020
Jinty	Infinity	SPACEFEST_07	2020
Cosmozentriker	Deep inside	SPACEFEST_07	2020
MuBike-Dummy	Vocal interferences	SPACEFEST_07	2020
Cmartin	Vivere nello spazio	SPACEFEST_07	2020
Bikergsx	Falling into infinity	SPACEFEST_07	2020
D.J.Ernest.Bodor	Spatial relaxing	SPACEFEST_07	2020
Sandro Glavina l'uomo e l'ombra	Beyond the shadow of Uranus	SPACEFEST_07	2020
Dan-t	Planet New World	SPACEFEST_08	2021
Patient-X	Planet Arillon Fonix	SPACEFEST_08	2021
Seraphin	Colonisation de la planéte Eden	SPACEFEST_08	2021
Franco Galateo	Pianeta Argus	SPACEFEST_08	2021
Co-v97	From chaos to planet Vearth	SPACEFEST_08	2021
Ingo-Flieger	Station on planet Alpha	SPACEFEST_08	2021
Picnicboy	Venus	SPACEFEST_08	2021
Sandro Glavina	Le creature del pianeta Ynnos	SPACEFEST_08	2021
Melson	Jupiter	SPACEFEST_08	2021
Gerrycix	Destination to the planet Celestial	SPACEFEST_08	2021
MotionPictureByTom	Pluto's loss of planets	SPACEFEST_08	2021
F.R.H.	Planet Zoein	SPACEFEST_08	2021
Jinty	Saturn	SPACEFEST_08	2021
Davide Gualtieri	Planet Interstellar	SPACEFEST_08	2021
Picnicboy and Glavina	Lord of planet Other World	SPACEFEST_08	2021
Ideewick	Planet Unit	SPACEFEST_08	2021

Ganfo	Nuovo giorno su Elysium	SPACEFEST_08	2021
SilverFuchs	The mountain of planet Golden	SPACEFEST_08	2021
Xanevik	To Mars	SPACEFEST_08	2021
Futur	Mistery of planet Vision	SPACEFEST_08	2021
Cmartin	Planet Epic7	SPACEFEST_08	2021
DJ_Wash_8aer.	Planet Gaia	SPACEFEST_08	2021
Esteban Hotero	MC42 the time machine	SPACEFEST_09	2022
Gil Rodan-Navas	Máquina de sueños melancólicos	SPACEFEST_09	2022
Sandro Glavina l'uomo e l'ombra	Treno volante	SPACEFEST_09	2022
Nora Neumen	Nevidni pisalni stroj	SPACEFEST_09	2022
Aka Sayko & Lunarman	Bird cloning machine	SPACEFEST_09	2022
Irlo.Dada.Project	Red vector	SPACEFEST_09	2022
Karin Endaaud	Machine to talk to insects	SPACEFEST_09	2022
Frasan Galaglav	Mulini eolico fonici	SPACEFEST_09	2022
Gerrycix	La macchina dell'acqua limpida	SPACEFEST_09	2022
Officina Sperimentale Arte Musica	Macchine e profezie	SPACEFEST_09	2022
Franco Galateo	Space express for Ebilon	SPACEFEST_09	2022
The Muktagons	La machine qui lit dans les pensées	SPACEFEST_09	2022
Patient-X	The Visitor	SPACEFEST_10	2023
Picnicboy	Into the Deep	SPACEFEST_10	2023
Gerrycix	In viaggio verso Kmundi	SPACEFEST_10	2023
Mark Well	Gomeisa	SPACEFEST_10	2023
Rock2 (Roby Tav e Tiziana Radis)	Infinito	SPACEFEST_10	2023
Dan-t	The space of Nothingness	SPACEFEST_10	2023
Cmartin	Volare nello spazio	SPACEFEST_10	2023
Jinty	The mystery of space	SPACEFEST_10	2023
SmaragdFee	MoonWalk	SPACEFEST_10	2023
Vio-Project	In Space	SPACEFEST_10	2023
Jochen-S	The blue planet	SPACEFEST_10	2023
Harphome	Lost in infinity	SPACEFEST_10	2023
Siggi-M	Space Dreamer	SPACEFEST_10	2023
Die_Creative	Space	SPACEFEST_10	2023
Kyros Theziathis	Lonely black star	SPACEFEST_11	2025
Karin Endaaud	At the gates of Kemor	SPACEFEST_11	2025
Esteban Hotero	La niebla de Adrem	SPACEFEST_11	2025
Lunarman	Zodradoka	SPACEFEST_11	2025
Felona Cartago	Visiones Galacticas	SPACEFEST_11	2025
Aka Sayko	Il rosario di Marte	SPACEFEST_11	2025
DJ Ergit	Rituals of the planet Goth	SPACEFEST_11	2025
Nora Neumen	Sinfonia per gli alieni	SPACEFEST_11	2025
Irene Kopolakis	Saturn Hotel	SPACEFEST_11	2025
Gil Rodan-Navas	Ziluna le matin	SPACEFEST_11	2025

Indice

Musica spaziale… musica spaziante?	pag,	2
Storia del Festival di Musica Spaziale	pag,	3
Le strade che portano all'ascolto del Festival	pag,	18
La XI edizione del Festival di Musica Spaziale	pag.	20
Tutti gli artisti ed i brani del Festival di Musica Spaziale	pag.	23
Indice	pag.	26

Prodotto da MITS
REGISTRAZIONE MTKKI15-210225

Testi, illustrazioni, layout di Sandro Glavina
Tutti i diritti riservati
Creative Commons License: Attribuzione - Non Commerciale – Non opere derivate (CC BY–NC-ND)

ITALY –Trieste, 21 Febbraio 2025

- Immagine di copertina: "*Propagazione di suoni nello spazio*" by Sandro Glavina, 2024